

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011798

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione badalone

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1698

DTSV - Validità post

DTSF - A 1698

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Tempia

AUTA - Dati anagrafici notizie seconda metà sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione 00002758

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ scultura/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	78
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	scalfitture/ fori da animali xilofagi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'oggetto appare costituito dal solo basamento a forma di parallelepipedo, profilato da cornici modinate e aggettanti sia inferiormente, ove una fascia presenta decorazione a ovuli, che superiormente. Ciascuna delle quattro facce è decorata da una specchiatura rettangolare, profilata da modanature, all'interno della quale sono scolpiti motivi floreali, simili tra loro, e uguali a due a due.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera non è citata da Delmo Lebole nella pagina ove si accenna alla commissione per il coro ligneo (cfr. D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962, vol. I, p. 236), ma, per la rispondenza della lavorazione e della tipologia dei pannelli scolpiti, l'esemplare in esame può essere considerato parte integrante del coro ligneo, datato al 1698 e attribuito ai Tempia di Martigliengo, le cui opere sono ampiamente diffuse in territorio biellese.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 21278
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 236
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Casartelli Novelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)